

[ OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER RAFFORZARE L'AUTONOMIA FINANZIARIA DEI COMUNI MEDIANTE LA COMPARTICIPAZIONE DEL 20% AL GETTITO IRPEF. ]

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 22 DEL 21.4.2009

L'anno duemilanove addì ventuno del mese di aprile alle ore 21,00 nella solita sala delle adunanze, alla 1<sup>a</sup> convocazione di oggi, partecipata ai sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria.

Dei seguenti Consiglieri in carica:

- |                       |                             |
|-----------------------|-----------------------------|
| 1 LOVECI ANNA         | 11 GALLI AUGUSTA            |
| 2 MARELLI PAMELA      | 12 GAIANI LORENZO           |
| 3 RUGA DOMENICO       | 13 GALLI DINO LUIGI         |
| 4 BERGOMI ANNA MARIA  | 14 CANNATELLI MARIA GAETANA |
| 5 SANGIORGI FRANCESCO | 15 REITANO ANTONINO         |
| 6 SETTE GIOVANNI      | 16 TAMAGNINI LUIGI          |
| 7 RESNATI SERGIO      | 17 CAMPANELLI MARIO STEFANO |
| 8 MAZZINI AURELIO M   | 18 NICIFORO GIUSEPPE        |
| 9 AGOSTI ANGELO       | 19 PALLOTTI LORENZO         |
| 10 PIZZI ROBERTO      | 20 GHISELLINI SERGIO        |

sono assenti i Signori:

- SANGIORGI Francesco
- MAZZINI Giuseppe
- PIZZI Roberto
- CAMPANELLI Mario
- 

I presenti sono pertanto n. 16 su 20 Consiglieri assegnati al Comune ed in carica.

E' presente il Sindaco dott. Lino Volpato (presenti n. 17) .

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Consigliere Gaiani nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giuliana Sogno.

La seduta è pubblica.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PER RAFFORZARE L'AUTONOMIA FINANZIARIA DEI COMUNI MEDIANTE LA COMPARTECIPAZIONE DEL 20% AL GETTITO IRPEF.

Il Presidente dà la parola al Sindaco che relaziona sull'argomento.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato ordine del giorno proposto dalla Giunta avente per oggetto: "Ordine del giorno per rafforzare l'autonomia finanziaria dei Comuni mediante la compartecipazione del 20% al gettito IRPEF";

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali per i quali si rinvia al testo integrale del resoconto della seduta, depositato agli atti;

A voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano:

### D E L I B E R A

di approvare l'allegato ordine del giorno proposto dalla Giunta avente per oggetto: "Ordine del giorno per rafforzare l'autonomia finanziaria dei Comuni mediante la compartecipazione del 20% al gettito IRPEF".

-----

Il Presidente, essendo esaurito l'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, alle ore 0,05 dichiara terminata la seduta.

----- ° -----

## ORDINE DEL GIORNO PER RAFFORZARE L'AUTONOMIA FINANZIARIA DEI COMUNI MEDIANTE LA COMPARTICIPAZIONE DEL 20% AL GETTITO IRPEF.

### “IL CONSIGLIO COMUNALE DI CUSANO MILANINO

Ritenuto che:

- i Comuni vivano oggi una situazione forte di difficoltà economico-finanziaria e le misure contenute nei patti di stabilità mettano in discussione la possibilità di svolgere le funzioni e i servizi essenziali di propria competenza;
- il federalismo fiscale debba rispondere all'obiettivo di rafforzare l'autonomia dei Comuni con un livello di imposizione proprio che non aggravi la pressione fiscale sui cittadini ed insieme renda più trasparenti i livelli di decisione e responsabilità nella gestione della cosa pubblica;
- sia necessario dare risposte concrete ed immediate che permettano ai Comuni di avere le risorse necessarie per svolgere i loro servizi essenziali, particolarmente oggi;
- l'attuale situazione di crisi economica richieda ai Comuni impegni straordinari a favore dei cittadini, impegni ai quali i Comuni stessi non sono in grado di far fronte a causa della scarsità delle risorse a disposizione e dei pesanti vincoli imposti dal patto di stabilità;
- il federalismo fiscale non deve in ogni caso compromettere i livelli essenziali delle prestazioni dei Comuni e deve in ogni caso garantire a tutti i Comuni risorse sufficienti per assicurare ai propri cittadini i servizi di loro competenza:

sostiene

le proposte che provengono dal “Movimento dei Sindaci per il 20% dell'IRPEF” promosse dai Comuni del Veneto, condivise anche da tanti Sindaci della Lombardia e dall'ANCI regionale, in particolare per i seguenti punti:

- ⇒ una compartecipazione del 20% al gettito IRPEF maturato nei Comuni a favore dei Comuni stessi;
- ⇒ la necessità di individuare dei tributi propri da assegnare ai Comuni con particolare riferimento alle varie imposte oggi gravanti sugli immobili, senza incremento della pressione fiscale e senza quindi reintroduzione dell'ICI sulle prime case;
- ⇒ previsione di un patto di stabilità che, seppur articolato a livello regionale abbia la definizione chiara dell'obiettivo di comparto (Comuni, Province, Regioni);
- ⇒ la definizione di meccanismi che premiano i Comuni più virtuosi.

chiede

- al Sindaco ed alla Giunta comunale di attuare una raccolta firme per la presentazione dell'allegata “Proposta di legge statale in materia di finanza pubblica e per l'attuazione del federalismo fiscale”;
- di inviare il presente atto al Presidente del Senato, al Presidente della Camera, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle Riforme Istituzionali, all'ANCI e alla Legautonomie.

## **Movimento dei Sindaci per il 20% dell'IRPEF**

### **Proposta di legge statale in materia di finanza pubblica e per l'attuazione del federalismo fiscale.**

#### Articolo 1 – Oggetto e finalità.

La presente proposta di legge ha per oggetto la ridefinizione del sistema di finanziamento dei comuni, al fine di rendere efficace il principio di sussidiarietà e il principio della capacità contributiva, e al fine di dare attuazione ai principi costituzionali in materia di finanza locale.

#### Articolo 2 – Compartecipazione al gettito Irpef per i Comuni. Modifica della legge 27.12.2000, n. 296.

I commi 189-193 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sono sostituiti dai seguenti:

1. In attesa del riassetto organico del sistema di finanziamento degli enti locali in attuazione del federalismo fiscale di cui al titolo V della parte seconda della Costituzione, è istituita, in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, una compartecipazione del venti per cento al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La compartecipazione sull'imposta è efficace a decorrere dal 1° gennaio 2010, con correlato azzeramento, a decorrere dalla stessa data, del complesso dei trasferimenti a favore degli stessi comuni, operati a valere sui fondi: ordinario, consolidato e perequativo – di cui all'art. 34 comma 1 e sul fondo per lo sviluppo degli investimenti di cui all'art. 32, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. L'aliquota di compartecipazione è applicata al gettito del penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento. Il gettito della compartecipazione, attribuito ad un apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'Interno, è ripartito dallo stesso Ministero a ciascun comune in proporzione all'ammontare, fornito dal Ministero delle finanze sulla base dei dati disponibili, dell'imposta netta, dovuta dai contribuenti, distribuito territorialmente in funzione del domicilio fiscale risultante presso l'anagrafe tributaria.
2. Dall'anno 2009, per ciascun comune è operato e consolidato un azzeramento dei trasferimenti ordinari, dei trasferimenti consolidati, dei trasferimenti perequativi e del trasferimento per lo sviluppo degli investimenti, in misura corrispondente all'azzeramento complessivo, di cui al comma 1, operato sul fondo ordinario, sul fondo consolidato, sul fondo perequativo e sul fondo per lo sviluppo degli investimenti ed è attribuita agli stessi comuni la quota di compartecipazione di cui al comma 1.
3. Rimane inalterato il sistema di finanziamento dei comuni delle regioni a statuto speciale e dei comuni delle province autonome di Trento e Bolzano.

#### Articolo 3 – Fondo perequativo

Il Governo è delegato entro il 31 dicembre 2008 ad adottare un decreto legislativo avente per oggetto l'istituzione e l'applicazione del fondo perequativo di cui all'articolo 119 comma 4 della Costituzione.

Il fondo perequativo è esclusivamente diretto a garantire il livello essenziale delle prestazioni dei comuni con minore capacità fiscale, cioè dei comuni che non dovessero ricavare dalla compartecipazione, di cui all'articolo 2, comma 1, le risorse sufficienti per garantire ai propri cittadini i servizi di loro competenza.

I finanziamenti erogati dal fondo perequativo devono essere oggetto di puntuale rendicontazione secondo i principi di chiarezza ed esaustività.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
f.to dott. Lorenzo Gaiani

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to dott.ssa Giuliana Sogno

=====

PUBBLICAZIONE – COMUNICAZIONE

-----

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contestuale:

[ ] comunicazione al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – comma 2 – del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000)

Cusano Milanino, 8 maggio 2009

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to dott.ssa Giuliana Sogno

=====

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo**

Cusano Milanino, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

-----

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge.

Cusano Milanino, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE